

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	65
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	65
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	92
➤ DSA	43
➤ ADHD/DOP	6
➤ Borderline cognitivo	15
➤ Altro	28
3. svantaggio	131
➤ Socio-economico	9
➤ Linguistico-culturale	118
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
Totali	288
% su popolazione scolastica	21,4%
N° PEI redatti dai GLHO	51
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	77
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	37

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	- Orientamento - Continuità - Coordinatore per il sostegno - Intercultura - RAV e Piano Miglioramento - Animatore digitale - Responsabile DM 8/2011 - Progetti L2/L3 - Gestione customer in collaborazione con la funzione strumentale	Sì

	<p>Autovalutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Invalsi e statistiche - Supporto alla funzione strumentale "RAV e autovalutazione " - Supporto informatizzazioni/materiali d'istituto/verbali - Registro - Responsabile aggiornamento agenda scolastica- libretto - Responsabile biblioteca magistrale 	
<p style="text-align: center;">Referenti di Istituto</p>	<p>Collaboratori DS Alta direzione (STAFF) : DS, DSGA, Collaboratori DS, animatore digitale, responsabili sostegno, funzioni strumentali e responsabili di plesso.</p> <p>Referenti di plesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primaria Rudiano - Primaria Roccafranca - Primaria Urago D/O - Secondaria Rudiano - Secondaria Roccafranca - Secondaria Urago D/O <p>Nello specifico i referenti di dei vari plessi hanno i seguenti compiti:</p> <p>Compiti relativi all'incarico Educativo-didattico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento delle emergenze; - stretta collaborazione con il dirigente scolastico e scrupolosa osservanza delle scelte dell'istituto formalizzate nei documenti e/o deliberate dagli organi collegiali; - tenuta sotto controllo di problematiche specifiche; - gestione dei rapporti con famiglie e studenti (solo scuola secondaria) in casi di particolare gravità, anche legati a provvedimenti disciplinari; - controllo della documentazione informativa che viene inviata ai genitori (modalità, tempi, forme di eventuale riscontro del buon esito); - gestione assemblee per la presentazione dell'offerta formativa; - convocazione assemblee per particolari motivi, soprattutto afferenti la gestione educativa; - presenza nei momenti di formazione aperti ai genitori; - presenza durante le manifestazioni; - ricevimento settimanale dei genitori per problematiche generali (solo scuola secondaria); - indicazioni agli studenti in merito al comportamento e definizione di buone pratiche in osservanza del regolamento; - indicazioni e socializzazione norme per la pratica degli spazi e dei momenti comuni; 	

	<ul style="list-style-type: none"> - gestione degli interventi di richiamo educativo per gli alunni (solo scuola secondaria); - gestione della raccolta informazioni alunni e genitori, propedeutica ai provvedimenti disciplinari, in stretto rapporto con i coordinatori (solo scuola secondaria); - cura di tutto quanto attiene ai provvedimenti disciplinari compresa l'attuazione della sorveglianza (solo scuola secondaria); - accoglienza di docenti e passaggio informazioni educativo-organizzative; - incontri con il dirigente ogni volta se ne ravvisi la necessità, in particolare l'intero gruppo sarà convocato per la preparazione del collegio docenti o in occasione di situazioni particolari; - incarico di preposto (in base alla formazione). <p>Compiti relativi all'incarico organizzativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento delle emergenze; - stretta collaborazione con il dirigente scolastico e scrupolosa osservanza delle scelte dell'istituto formalizzate nei documenti e/o deliberate dagli organi collegiali. - responsabilità della funzionalità organizzativa del plesso nel rispetto di quanto contenuto nel PTOF e nel piano delle attività; - coordinamento delle iniziative scuola-territorio; - tenuta sotto controllo di problematiche specifiche; - coordinamento degli incontri di plesso per decisioni organizzative (distribuzione incarichi, suddivisione fondi per progetti e materiali, utilizzo spazi); - assunzione di un comportamento equilibrato verso i colleghi, gli utenti e il personale ausiliario; - cura delle sostituzioni interne dei colleghi assenti, secondo le modalità definite dal collegio docenti; - responsabilità dei beni e dei materiali giacenti nei plessi, per la cui gestione può avvalersi di collaboratori; - analisi della compatibilità dei progetti didattico-educativi da inserire nel PTOF; - stesura dei verbali delle riunioni di plesso/sede staccata e loro invio in segreteria; - collaborazione con la direzione per la stesura del Piano di diritto allo studio; - controllo della compatibilità del calendario di plesso con gli impegni 	
--	--	--

	<p>di alunni e docenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione del piano manifestazione per attività di plesso; - consegna alla segreteria dei progetti, corredati delle singole schede dettagliate (mod. 334); - controllo della distribuzione delle comunicazioni interne e della tenuta dell'albo; - sorveglianza affinché la documentazione riservata sia conservata secondo la normativa vigente; - incontri con il dirigente ogni volta se ne ravvisi la necessità, in particolare l'intero gruppo sarà convocato per la preparazione del collegio docenti o in occasione di situazioni particolari; - collaborazione con le funzioni PTOF per: <ul style="list-style-type: none"> aggiornare il documento individuare eventuali incongruenze tra attuali piani di progettazione e strumenti di verifica individuare significative esperienze di apprendimento in verticale e predisporre strumenti(scheda progetto con obiettivi e finalità) per una pianificazione degli interventi sulle annualità -Stesura orario provvisorio e definitivo delle attività didattiche: consegna dei tabulati in segreteria per l'approvazione del Ds esposizione nei plessi dei tabulati dopo l'approvazione del Ds riconsegna in corso d'anno dei tabulati in segreteria in caso di modifiche -Mensa: valutazione della qualità del servizio; organizzazione delle eventuali sostituzioni dei turni mensa dei colleghi assenti; possibilità di delega dal dirigente a rappresentare scuola e plesso presso l'ente locale. Svolgere comunque funzione di tramite per la soluzione di problemi contingenti. 	
<p>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</p>	<p>Nell'istituto non sono presenti pedagogisti formati.</p> <p>Ogni volta che è necessario, per questioni/problematiche specifiche che di volta in volta emergono, quando possibile si indirizzano gli insegnanti al supporto di enti locali/provinciali/privati ai quali si possono rivolgere per una consulenza dettagliata.</p> <p>Gli incarichi dei coordinatori per il sostegno sono i seguenti (riferimento legislativo: Nota MIUR prot. n. 37900 del 19/11/2015):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgere funzioni di coordinamento 	

	<p>pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ collaborare con le funzioni d'area; ▪ presentare ai nuovi insegnanti la documentazione da compilare e i materiali presenti nell'istituto; ▪ coordinare il lavoro relativo alla stesura di progetti particolari, compresi i progetti 1:1; ▪ coordinare i referenti disabilità, dsa; ▪ partecipare agli incontri interni di coordinamento; ▪ ove necessario supportare gli insegnanti nella rilevazione di segnali predittori e sostenerli nell'attuazione della procedura di invio ai servizi. <p>- Supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rilevare problematiche di scuola e/o di singoli alunni; ▪ Diffondere le procedure in essere sull'inclusione e raccogliere elementi per il miglioramento delle stesse; ▪ Raccogliere proposte di miglioramento e rilevazione di particolari bisogni formativi dei docenti ▪ Gestire iniziative di formazione; ▪ Supportare gli insegnanti nella lettura della diagnosi e nella individuazione di una didattica inclusiva; ▪ Supportare i consigli di classe/ equipe pedagogica per la stesura del PDP o del PEI. <p>- Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione ivi comprese quelle tecnologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllare i materiali inerenti alla funzione pubblicati sul sito e inviare i materiali da pubblicare; ▪ Presentare al collegio nuovi materiali e modifiche <p>- Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ coordinare i progetti con reti esterne nell'ambito dell'inclusione (se presenti); ▪ partecipare a incontri territoriali d'area; ▪ gestire lo sportello genitori per lettura diagnosi di DSA. <p>-Elaborare e socializzare il PAI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ definire il Piano Annuale di Inclusione; ▪ raccogliere dati per elaborazione PAI 	
Docenti tutor/mentor		No

Altro:		
Altro:	<p>Commissioni – gruppi di lavoro :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Commissione elettorale - Commissione intercultura - Commissione Inclusione (BES, DSA, disabilità) - Commissione PTOF - Commissione continuità Scuola dell'infanzia- scuola primaria - Commissione continuità Scuola primaria- scuola secondaria I gr - Gruppo continuità scuola secondaria I gr - scuola secondaria II gr - Gruppo autovalutazione e miglioramento - Gruppo di lavoro GLI - Team dell'innovazione <p>Responsabili e referenti dei progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Referenti Educazione alla salute - Referente Giornata della memoria - Referente Educazione stradale - Referente Life Skills Training - Referente rete CTI (exCTRH) - Referente CTI3 - Referente rete "Crescendo in musica" - Referente rete attività sportive - Referente Educazione ambientale - Referente Cyberbullismo <p>-coordinatori per aree disciplinari (classi parallele)</p>	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- elaborazione criteri di osservazione per la stesura delle relazioni d'invio: il lavoro iniziato attraverso la partecipazione al progetto provinciale "L'inclusione è adesso" (al quale l'istituto ha aderito ma che non ha avuto seguito per l'anno scolastico 2018/2019) si auspica venga concluso e condiviso dal collegio docenti d'istituto.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

-promozione e diffusione di iniziative formative specifiche su tematiche inclusive sia all'interno dell'istituto che provenienti dai centri territoriali per l'inclusione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

-osservazione iniziale degli alunni mediante griglie di osservazione elaborate su base ICF dal gruppo di lavoro dedicato
-monitoraggio degli obiettivi riportati nel pei
-stesura di una relazione finale coerente con i domini di osservazione ICF, gli obiettivi prefissati e il percorso inclusivo predisposto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- L'istituto da anni sperimenta forme di sostegno allargato, rendendo protagonisti dell'inclusione tutti i docenti del team. Nell'ottica del DL66 /2017 l'IC sta elaborando forme flessibili di organizzazione del sostegno in risposta ai bisogni degli alunni e in considerazione delle risorse professionali esistenti. La difficoltà incontrata negli anni nasce soprattutto dalla instabilità del personale, spesso privo di formazione specifica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- richiesta collaborazione di associazioni di genitori/enti territoriali per acquisire una mappa dei servizi/proposte ricreative in modo da favorire l'inclusione anche in contesti extra-scolastici.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- attivazione incontri di formazione/ascolto per genitori
- affiancamento dei genitori stranieri nelle procedure di invio, anche attraverso l'uso di mediatori culturali o la traduzione in lingua madre (arabo, albanese...) dell'iter che dovranno svolgere durante il percorso di valutazione del minore presso la neuropsichiatria

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Gli elementi di inclusività del curriculum unitamente alle azioni specifiche della scuola per l'inclusione sono rilevabili dal PTOF dell'istituto pubblicato in "scuola in chiaro". Si richiama in particolare l'attenzione alla parte riferita all'inclusione scolastica. L'attività progettuale dell'istituto, decisamente molto ricca, punta all'inclusione in modo particolare attraverso il protagonismo e la collaborazione. Non mancano esperienze di sensibilizzazione a problematiche particolari, quali ad esempio la giornata dell'inclusione. L'attenzione ad un curriculum inclusivo è rilevabile anche attraverso scelte organizzative quali ad esempio il regolare inserimento di alunni BES in percorsi extra-scolastici e in attività musicali. L'inclusività fa parte, in primis, della scelta di strategie metodologiche e modalità operative condivise che tengano conto delle potenzialità e criticità di tutti.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Implementazione della consapevolezza riferita alle modalità inclusive messe in atto da ciascun docente di sostegno per attivare percorsi che prevedano un chiaro raccordo tra curriculum, situazione alunno e classe. Si pensa di proporre a ciascun docente in sede di programmazione preventiva di documentare un'esperienza o una modalità operativa nella quale sia evidente l'intenzionalità inclusiva dell'attività, con l'auspicio che la buona prassi diventi generalizzabile a tutto il percorso educativo didattico del singolo alunno e di ogni docente. E' abitudine consolidata lo scambio delle buone pratiche, che vede i percorsi di inclusione protagonisti a diversi livelli.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'organizzazione delle risorse disponibili, compresi i posti all'autonomia è stabilita tenendo conto dei bisogni delle diverse classi e degli alunni. Il territorio è considerato risorsa in termini generali, offrendo luoghi, servizi e persone. Le associazioni genitori e i geni-lettori rappresentano un supporto a diversi tipi di attività. La scuola si è attivata e continuerà ad attivarsi attraverso la presentazione di diversi progetti (PON, fondazione comunità bresciana, monitor 440, orti di Lombardia, Siae...) per poter disporre di risorse umane e materiali a disposizione di tutti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Coordinamento tra le diverse funzioni strumentali (Orientamento, Continuità, Coordinatore per il sostegno, Intercultura, RAV e Piano Miglioramento): prevedere un momento di confronto per la stesura di progetti specifici per alunni con disabilità. Si prevede inoltre la progettazione di unità-ponte tra i vari ordini di scuola laddove possibile.
- In particolare, in uscita dalla secondaria di primo grado, i docenti, rilevate le attitudini, lavorano con la famiglia per individuare nel territorio l'opportunità migliore.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 10/06/2019**